

16 | **Unità**

economia e lavoro

mercoledì 27 marzo 2002

I CAMBI

Table with exchange rates for various currencies: 1 euro = 0.8737 dollari, 1 euro = 116.3200 yen, etc.

BOT

Table with bond yields: Bot a 3 mesi = 99,55, Bot a 6 mesi = 98,37, etc.

Borsa

L'indice Michigan Usa sulla fiducia dei consumatori ha portato il buon umore su Piazza Affari, che nel finale di seduta ha recuperato terreno chiudendo con un Mibtel a +0,5%. Resistente in avvio, la borsa milanese ha proseguito incerta e altalenante per tutta la giornata nonostante i positivi dati europei diffusi in mattinata, per cambiare marcia solo nelle ultime battute con la virata in positivo di Wall Street. A frenare la corsa di Piazza Affari è stato il titolo Eni, in calo sulla scia del prezzo del petrolio, e alcuni bancari, che hanno chiuso contrastati ma con ottimi spunti come quello di Intesabci, Unicredit e Rolo Banca. Positivo il bilancio dei telefonici. A sostenere il comparto energetico, è stato il balzo di Italgas, che ha chiuso la seduta a +2,82%.

Nel 2001 la raccolta cresciuta del 7%. Ora si punta ad espandere le attività in tutta Europa

Mediolanum riduce l'utile

MILANO Una raccolta netta superiore alle aspettative e piani di sviluppo che guardano all'Europa. Questi i risultati e gli obiettivi del gruppo Mediolanum, che ha approvato i dati del bilancio 2001.

L'anno scorso è stato chiuso con una raccolta netta totale record, in crescita del 7% a 3,437 miliardi di euro. Le masse amministrative consolidate sono state pari a 21,396 miliardi di euro, in crescita del 20% rispetto all'esercizio precedente. L'utile netto consolidato è diminuito del 10%, attestandosi a 103 milioni di euro contro i precedenti 115 milioni. Il consiglio di amministrazione ha quindi proposto la distribuzione di un dividendo di 0,1 euro, invariato rispetto al 2000.

Tra i progetti messi in cantiere per l'espansione all'estero c'è un'acquisizione in Francia entro quest'anno, poi lo sviluppo in Scandinavia e

nei paesi dell'Est. «L'Italia per noi è ordinaria amministrazione - ha spiegato l'amministratore delegato Ennio Doris - Vogliamo diventare il primo gruppo bancario europeo entro 5 anni, poi penseremo agli altri continenti. Siamo già in Spagna e Germania, per la fine dell'anno spero di fare un'acquisizione in Francia, cerchiamo una piccola realtà bancaria per ricreare il nostro modello. Se non la dovessimo trovare costruiremo una società ex novo».

Positivi anche i dati di Banca Mediolanum, con una raccolta di circa aumentata di 730 milioni di euro, a 2,075 miliardi (+54%), con 715 mila clienti primi intestatari. Il 2002 sarà ancora un anno difficile per il mercato del risparmio gestito, ma Mediolanum - secondo Doris - «avrà una raccolta netta superiore a quella del 2001».



Ennio Doris

Saipem (Eni) raddoppia i profitti
Agli azionisti un dividendo più alto

MILANO Ancora risultati positivi nel gruppo Eni. Utile netto più che raddoppiato e ricavi a quota 1.923 milioni di euro nel 2001 per Saipem, la società del gruppo Eni che nel 2002 prevede di ripetere i risultati record dello scorso esercizio.

Il consiglio di amministrazione di Saipem, che ha approvato il bilancio, ha deliberato di proporre all'assemblea ordinaria convocata per il 30 aprile e il 15 maggio prossimi, rispettivamente in prima e in seconda convocazione, la distribuzione di un dividendo di 0,127 euro per ogni azione ordinaria, a fronte degli 0,062 euro del 2000 e di 0,157 euro per azione di risparmio contro gli 0,077 euro dell'anno precedente. Il dividendo sarà messo in pagamento a partire dal 23 maggio.

del 2000 - sottolineano in azienda - rappresenta circa un terzo dell'utile netto consolidato.

Nei primi due mesi dell'anno in corso Saipem ha acquisito ulteriori ordini per complessivi 555 milioni di euro, di cui 256 nelle costruzioni e perforazioni mare. Un inizio positivo che fa prevedere al management della società del gruppo guidato da Vittorio Minca, «un esercizio 2002 che ripeta, con spazi di miglioramento, i risultati record del 2001».

Il bilancio consolidato 2001 del gruppo Saipem evidenzia anche un cash flow di 359 milioni di euro (erano 216 milioni nel 2000) e un utile operativo di 256 milioni (216 nel 2000).

La capogruppo ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 59 milioni di euro, in crescita rispetto ai 44 milioni del 2001.

AZIONI

Table A: Stock market data including columns for name, price, and volume. Includes companies like A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS, etc.

Table B: Stock market data including columns for name, price, and volume. Includes companies like A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS, etc.

Table C: Stock market data including columns for name, price, and volume. Includes companies like A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS, etc.

NUOVO MERCATO

Table D: New market data including columns for name, price, and volume. Includes companies like ACOTEL GROUP, AISOFTWARE, ALGOL, etc.